

INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR S.p.A.

Sede: VADO LIGURE (SV) – Via Trieste 25- C.A.P. 17047

Capitale sociale € 3.000.000,12

Codice fiscale/Partita IVA 00989700091

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 27 MAGGIO 2026

Il giorno 27 del mese di maggio dell'anno 2026 (27/05/2026) alle ore 15:00 in Vado Ligure (SV) – Via Trieste 25, a seguito di convocazione del 20.04.2026, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti dell'Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione, Relazione Governo Societario e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione Dott. Gian Luigi Miazza, che constata e fa constatare che l'assemblea è stata regolarmente convocata; viene nominata Segretario la sig.ra Raffaella Brunetto.

Il Presidente fa presente che la prima convocazione del 30 aprile 2026, convocata per le ore 7, è andata deserta e che, a seguito di successiva comunicazione del 21.05.2026 del socio di maggioranza, sono stati espunti i punti 2 e 3 all'ordine del giorno relativi alla nomina dei componenti l'organo amministrativo per scadenza mandato, durata dello stesso e determinazione del compenso, nonché la nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento di poteri e deleghe. La società provvederà alla convocazione di una successiva assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.

Sono entrambi presenti on line, per delega, i due azionisti per il complessivo 100% del capitale sociale rappresentati come segue: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in persona del delegato dott. Simone Arecco, titolare del 72% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 4.153.846 pari a nominali euro 2.159.999,92 ed Autostrada dei Fiori, in persona del delegato avv. Francesco Rinaldi, titolare del 28% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 1.615.385 pari a nominali euro 840.000,20; sono presenti on line l'intero Collegio sindacale, nelle persone del Presidente dott. Riccardo Bolla e dei sindaci Maurizio Civardi e Valeria Tigli e l'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente inizia la trattazione dell'ordine del giorno presentando il fascicolo di Bilancio 2025 comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario realizzato con il metodo indiretto, la Nota integrativa in formato xbrl, la Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione, la Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4, del D. Lgs 175/2016, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa spa, omettendone, con il consenso unanime dei Soci, la lettura completa.

Il Bilancio 2025 è stato predisposto nel principio della continuità e chiude con un Utile d'esercizio pari ad euro 360.417 inferiore, di circa il 4% rispetto al Risultato del 2024, pari ad euro 374.279; sono stati effettuati ammortamenti e accantonamenti per euro 861.269 (824 mila euro nell'esercizio 2024) e sono state rilevate imposte, - correnti, anticipate e differite - , per euro 181.514 (180 mila euro nel 2024).

Il sistema di controllo interno è rappresentato dal Presidente del Consiglio di amministrazione, dal Consiglio di amministrazione stesso, dall'Organo di Vigilanza, dal Collegio Sindacale, dalla Società di Revisione, dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e dal Responsabile amministrativo.

L'assetto societario è rimasto immutato e non si sono presentati eventi straordinari a parte gli eventi geopolitici che hanno interessato il mondo intero; l'anno 2025 è stato ancora caratterizzato da politiche commerciali aggressive, dall'instabilità nel Mar Rosso e dalle tensioni nel Sud Est asiatico.

La Società, come l'anno precedente, ha comunque mantenuto una continuità rispetto ai valori previsionali, al fatturato delle attività di logistica, di rizzaggio e di trasporti e, sia pure con momenti di picco e altri di stallo, ha comunque superato i valori previsti a budget, pur non presentando rilevanti variazioni in termini di marginalità.

L'attività di locazione ha subito una variazione positiva dovuta principalmente all'aggiornamento degli indici ISTAT, che hanno comportato aumenti dei canoni, e alla stipula di nuovi contratti.

Nel corso del 2025 è stata incassata la terza rata del concordato preventivo del cliente Matrunita.

Il Presidente prosegue illustrando gli investimenti conclusi nel corso dell'anno 2025, distinti in opere edili, impiantistica, macchinari, attrezzature industriali, fornitura di macchine elettroniche per un ammontare complessivo pari a quasi 900 mila euro (in linea con il valore degli anni precedenti e cioè circa 1 milione di euro nel 2024 e circa 960 mila euro nel 2023).

La società ha ancora attivi due contratti di leasing, il primo riferito all'autovettura aziendale concessa in benefit ad un dipendente e l'altro, avviato nel 2022, è riferito ad un carrello elevatore e scadrà a fine 2026.

I ricavi dell'attività caratteristica, nel loro complesso pari a 2.949 mila euro, sono superiori del 3% rispetto allo scorso esercizio; i costi della manodopera diretta, interna ed esterna, sono diminuiti di circa il 5% rispetto al 2024 così come i costi variabili, anch'essi diminuiti di oltre il 5%, mentre i costi fissi operativi sono aumentati del 10% circa, per i maggiori costi di consulenza dovuti alla revisione del MOG e del Codice Etico; il MOL si attesta quindi sui 2.270 mila euro circa, superiore del 4% circa rispetto allo scorso esercizio.

Il Margine operativo netto e l'EBIT sono rispettivamente pari a 1.545 mila euro ed a 771 mila euro, entrambi superiori rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo, è praticamente invariato rispetto allo scorso esercizio, ed è principalmente composto dagli interessi passivi per mutui pari a 157 mila euro e dagli interessi passivi per il finanziamento soci pari a 64 mila euro il cui ammontare, immutato rispetto allo scorso esercizio, è pari a 1.484.248 euro.

Il Presidente illustra gli indicatori di bilancio che restano invariati rispetto allo scorso esercizio e che riflettono un alto peso delle immobilizzazioni, una bassa indipendenza finanziaria e un indice ROI e ROE positivi; la Società mostra un valore della Posizione Finanziaria Netta pari a circa 5.717 mila euro negativi, diminuito, rispetto allo scorso esercizio, per il pagamento delle rate dei mutui.

Il Presidente, infine, illustra i rischi ordinari a cui la società è sottoposta, cioè rischi di liquidità, di mercato e di credito e fa presente che nell'anno 2025, come negli anni precedenti, non si sono verificati infortuni sul lavoro, non vi è stato nessun contenzioso ambientale, né è stata attivata la cassa integrazione.

Il Presidente fa infine presente che la società ha redatto un cash flow previsionale per l'anno 2026 dal quale si evince la capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti, di conseguenza non si evidenziano incertezze sulla continuità aziendale.

Il numero di dipendenti è rimasto immutato, pari ad 11 unità, è stata organizzata la formazione obbligatoria di cui al D. Lgs. 81/2018, nonché quella relativa al whistleblowing ed alla crescita di competenze.

Sono state adottate le misure previste in materia di smart working, ai sensi dell'art. 18 e ss della Legge 81/2017, stipulando accordi individuali, strumento utilizzato in particolare dai lavoratori che hanno figli a carico di età inferiore a 14 anni.

È stato redatto, come da normativa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2026 – 2028 e pubblicato sul sito aziendale, mentre la Relazione annuale

Pag. 67

e cioè entro il 31

Raffaella Brunetto

Raffaella Brunetto